

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1/4.1.3 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” Frutta tropicale-subtropicale-piccoli frutti Annualità 2021

Pubblicazione del 9/11/2021

1	<p>D: Al punto 13 delle Disposizioni Attuative, tra la documentazione da allegare alla domanda di sostegno, vi è la "Documentazione Fotografica ex-ante con coordinate metriche", cosa si intende per coordinate metriche?</p> <p>R: Per coordinate metriche si intendono le coordinate che consentono di georeferenziare la documentazione fotografica.</p>
2	<p>D: Un'azienda agricola iscritta regolarmente alla CCIAA, con partita iva e con regolare assunzione di manodopera agricola, ma senza alcun fatturato negli ultimi tre anni, può partecipare al bando? Nel bando non è specificato un fatturato minimo.</p> <p>R: Tra le condizioni di ammissibilità non è previsto alcun fatturato minimo. È necessario, però, rispettare lo standard output minimo stabilito dalle disposizioni attuative per l'accesso al sostegno.</p>
3	<p>D: È finanziabile con questo bando il progetto per la realizzazione di un nuovo actinidiato allevato a tendone con sesto 5x4 o 5x3 o 5x2.5? Nel caso fosse finanziabile bisogna usare i costi standard come indicato nel paragrafo 8.1 lettera a) delle disposizioni attuative, che però fanno riferimento soltanto a tendoni 5x5, o si possono usare i costi reali?</p> <p>R: È ammissibile l'investimento per l'impianto di un nuovo actinidiato, ma, al fine di una semplificazione amministrativa, le disposizioni attuative prevedono esplicitamente che per le varietà frutticole per le quali la Rete Rurale ha reso disponibili i documenti per l'individuazione dei costi standard, l'uso di essi è previsto come unica modalità di presentazione e realizzazione del progetto. Per tale motivo è ammissibile solo il sesto previsto dai costi standard.</p> <p>Il documento è consultabile al seguente link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427</p>
4	<p>D: Nel caso di reimpianto di un actinidiato esistente, allevato a tendone con sesto 5x3 e 666 piante ad ettaro, (pali del tendone a 5x3), si possono usare i costi reali per acquisto piantine, concimazione, lavori preparatori e messa a dimora, ecc. o i costi standard che, per il tendone, fanno riferimento soltanto ad un sesto 5x5.</p> <p>R: Si veda la risposta alla FAQ n. 3.</p>
5	<p>D: Per una superficie da sempre coltivata ad agrumeto e adesso in fase d'estirpazione per la realizzazione di un actinidiato, si può calcolare la dimensione economica sulla base dell'ultimo fascicolo aziendale o bisogna aggiornarlo a seminativo prima della compilazione della domanda? Vale lo storico del fascicolo aziendale per dimostrare il tipo di coltivazione precedente?</p>

	<p>R: La fattispecie descritta nella FAQ configura un cambio di OTE, per cui trova applicazione quanto stabilito nel paragrafo 5.1 Condizioni di ammissibilità relative all'intervento 4.1.1 delle Disposizioni attuative: <i>“Nel caso in cui l'investimento determini una modifica nell'Orientamento Tecnico Economico (OTE) prevalente, la dimensione aziendale minima può essere giustificata in funzione dei risultati previsti dal programma di investimento sul Piano di sviluppo aziendale. In tal caso, a pena di inammissibilità, il Piano di sviluppo aziendale dovrà attestare che la realizzazione del programma di investimenti è in grado di determinare una dimensione economica in Produzione Standard pari almeno al doppio di quella prevista quale soglia minima (PS di € 30.000,00 o di € 24.000,00 per zone soggette a svantaggi naturali)”</i></p>
6	<p>D: In un'azienda dove l'attività principale è rappresentata dalla coltivazione dell'olivo e la coltivazione del ribbes rappresenta attualmente solo il 5% della redditività aziendale, se con il presente bando si vuole aumentare di poco la superficie destinata alla coltivazione dei piccoli frutti (mantenendo di conseguenza l'olivo come fonte principale della redditività aziendale), l'incremento dell' Standard output dovrà essere calcolato considerando esclusivamente i piccoli frutti o l'intera azienda (olio+piccoli frutti)?</p> <p>R: L'incremento di Standard output dovrà essere calcolato considerando l'intera azienda.</p>
7	<p>D: In merito al bando in oggetto, l'avviso prevede un contributo pubblico massimo di 100.000€, e una percentuale, ad oggi per le zone montane, pari al 55%, il che significa che l'importo massimo del progetto è pari a circa 181.000€. Atteso che è in corso di negoziazione presso la comunità europea, la proposta di modifica del PSR Calabria 2014/2020, che prevede l'aumento della percentuale di contributo al 70% il limite di 100.000€ di contributo pubblico verrà anch'esso adeguato alla nuova percentuale? Per progetti che con la nuova percentuale superano detto limite il contributo sarà adeguato al limite massimo? In questa ultima ipotesi, come può l'azienda orientarsi per la determinazione dell'entità massima del progetto ammissibile?</p> <p>R: Il contributo massimo concedibile non subirà alcun adeguamento. Le disposizioni attuative non prevedono alcun limite in merito all'entità massima del progetto, ma solo del contributo massimo erogabile che non potrà essere euro 100.000.</p>
8	<p>D: Il punto 8 delle Disposizioni Attuative cita testualmente...”Per la determinazione dei costi è obbligatorio l'utilizzo dei costi standard definiti dalla Rete Rurale nel documento “Metodologia per l'individuazione delle Unità Di Costo Standard (Ucs) per i nuovi impianti arborei, per la Misura 4 dei Psr -Aggiornamento 2020” reperibile sul seguente link https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427 Per le varietà frutticole pertinenti al presente bando e contemplate nel citato documento della Rete Rurale Nazionale, l'uso dei costi standard è previsto come unica modalità di presentazione e realizzazione del progetto.”</p> <p>Per l'ACTINIDIA a Tendone (includendo tutti gli importi aggiuntivi) il “Costo Standard / Ha” è di € 29.473,00.</p> <p>Da un'indagine di mercato sulla realizzazione dello stesso impianto il costo preventivato si aggira sui € 50.000,00 / Ha, giustificato dalle imprese fornitrici del servizio dal notevole aumento dei prezzi su alcuni materiali.</p> <p>È possibile rivedere questo approccio utilizzando eventualmente le voci di prezziario o alternativamente aggiornando il relativo Costo Standard, adeguandolo ai reali prezzi di mercato?</p>

	<p>R: Il costo standard di cui alla presente FAQ adottato dalla Regione Calabria è stato individuato dalla RRN secondo una determinata metodologia di calcolo approvata dai Servizi della Commissione Europea e viene periodicamente aggiornato. Pertanto, fino ad un nuovo aggiornamento è obbligatorio utilizzare i costi standard con aggiornamento 2020.</p> <p>Il documento è consultabile al seguente link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427</p>
	<p>D: A tutela degli impianti, quali quelli di avocado, ai fini della buona riuscita dell'investimento, al pari del sistema di protezione e prevenzione previsto nel bando per l'actinidia a pergola, impianto antigrandine, è ammissibile fra le spese nella misura 4.1.1 il sistema antibrina/antigelo?</p>
9	<p>R: Per l'impianto di actinidia a pergola è previsto, come importo aggiuntivo, l'impianto antigrandine. Non è, quindi, ammissibile l'acquisto di un sistema antibrina/gelo. Relativamente agli impianti arborei di specie fruttifere diverse da quelle per le quali esiste il riferimento a costi standard, i costi ammissibili, ulteriori rispetto all'impianto stesso, sono i medesimi di quelli previsti per questi ultimi. Si vedano, pertanto, gli importi aggiuntivi previsti per gli impianti arborei a costi standard. La pertinenza e la congruità degli stessi sarà valutata in sede istruttoria.</p>
10	<p>D: Se una singola Azienda Agricola, aderisce ad una Cooperativa Agricola che, a sua volta, aderisce ad una Organizzazioni di Produttori (O.P.), vale come appartenenza dell'azienda proponente alla O.P. stessa ai fini dei due punti previsti dal bando?</p> <p>R: I requisiti necessari per l'assegnazione del punteggio devono essere in capo direttamente al soggetto proponente. Pertanto, nel caso prospettato, il soggetto proponente non ha diritto all'assegnazione dei due punti previsti dal criterio di selezione.</p>
11	<p>D: Per una neonata azienda agricola, ai fini del punteggio assegnato a piani di intervento verso i prodotti di qualità certificata, è valida, al momento della presentazione del bando, la sola richiesta di certificazione biologica presso un ente accreditato?</p> <p>R: La sola richiesta di certificazione biologica non è sufficiente all'ottenimento del punteggio previsto dal citato criterio di selezione, poiché, oltre all'adesione al regime di qualità è necessario che il proponente dimostri la commercializzazione o si impegni a commercializzare almeno il 50% del prodotto.</p>
12	<p>D: A dimostrazione che la superficie era ed è irrigua, è sufficiente un attestato del Consorzio di bonifica che certifica che la superficie interessata dall'investimento è stata irrigua, in passato, e tuttora lo è?</p> <p>R: L'attestato del Consorzio di bonifica è sufficiente a dimostrare che la superficie era ed è irrigua, ma non è sufficiente a dimostrare il risparmio idrico che giustifica la richiesta di finanziamento per la realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione. In merito si richiama la FAQ n. 16 pubblicata con protocollo n. 434921 del 11/10/2021.</p>
13	<p>D: L'allegato 2 del bando "Frutta tropicale – Sub tropicale - Piccoli frutti - Annualità 2021" e "frutta a Guscio" prevede che il calcolo della Produzione Standard "si faccia riferimento ai documenti disponibili al link http://www.calabriapsr.it/documenti/documenti, alla voce "Produzioni Standard".</p> <p>Utilizzando i documenti disponibili al suddetto link scaturisce una produzione standard diversa da quella rilevata dal fascicolo aziendale. È possibile specificare se per l'attribuzione del punteggio non vada considerata la produzione standard riscontrabile sul fascicolo aziendale, ma quella calcolata dal tecnico in fase di progettazione secondo quanto specificato dall'allegato 2 del bando?</p>

	<p>R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio è possibile far riferimento sia alla produzione standard riscontrabile sul fascicolo aziendale sia a quella calcolata secondo la metodologia indicata nell'allegato 2.</p>
14	<p>D: Le disposizioni attuative del bando “Frutta tropicale – Sub tropicale - Piccoli frutti” e “frutta a Guscio” - Annualità 2021, a pagina 7 indicano che “per le varietà frutticole pertinenti al presente bando e contemplate nel citato documento della Rete Rurale Nazionale, l'uso dei costi standard è previsto come unica modalità di presentazione e realizzazione del progetto”.</p> <p>Se per le varietà frutticole contemplate nel presente bando si intende adottare un sesto diverso da quello indicato nel documento della Rete Rurale Nazionale, in quanto previsto da uno specifico disciplinare di produzione, è possibile progettare a costi reali e non standard?</p>
	<p>R: Le disposizioni attuative prevedono esplicitamente che per le varietà frutticole per le quali la Rete Rurale ha reso disponibili i documenti per l'individuazione dei costi standard, l'uso di essi è previsto come unica modalità di presentazione e realizzazione del progetto.</p> <p>Il documento è consultabile al seguente link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427</p>